



**PARERE MOTIVATO**  
**n.148 del 29 agosto 2019**

**OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità per il Piano Regolatore degli Spazi Acquei per la disciplina della navigazione lungo la litoranea veneta – Canale Cavanella – Regione del Veneto - Unità Organizzativa Logistica, Navigazione e Piano Regionale dei Trasporti.**

**L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS**

**PREMESSO CHE**

- con la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed in materia di paesaggio", la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- l'art. 6 comma 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", concernente "procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i, prevede che in caso di modifiche minori di piani e programmi che determinino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo Decreto;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 152/2006, stabilisce che sia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo Decreto, la Commissione Regionale per la VAS, nominata con DGR 1222 del 26.07.16;
- con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 la Giunta Regionale ha approvato le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione Regionale VAS, per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi funzione svolta ora dalla Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV);
- con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 84/12 che fornisce le linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppo;
- con Deliberazione n. 1717 del 3 ottobre 2013 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 73/13 che ha fornito alcune linee di indirizzo applicativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 58/2013;



- La Commissione VAS si è riunita in data 29 Agosto 2019 come da nota di convocazione in data 28 Agosto 2019 prot. N.373994;

**ESAMINATA** la nota trasmessa dall'Unità Organizzativa Logistica, Navigazione e Piano Regionale dei Trasporti protocollo regionale al n.185376 del 13.05.2019, e del successivo approfondimento n.361381 del 14.08.19, documentazione relativa alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità per il Piano Regolatore degli Spazi Acquei per la disciplina della navigazione lungo la litoranea veneta – Canale Cavanella;

**PRESO ATTO CHE** sono pervenuti i seguenti pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale:

- Parere n.62270 del 20.06.19 assunto al prot. Reg. al n.265161 del 20.06.19 di ARPAV;
- Parere n.3375 del 21.06.19 assunto al prot. Reg. al n.271057 del 24.06.19 dell'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali.
- Parere n.8686 del 02.08.19 assunto al prot. Reg. al n.345980 del 02.08.19 de Consorzio di Bonifica Veneto Orientale,

pubblicati e scaricabili al seguente indirizzo internet <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

**ESAMINATI** gli atti, comprensivi del RAP, della Valutazione di Incidenza Ambientale n.151/2019 pubblicata al seguente indirizzo internet: <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

**CONSIDERATO CHE** la presente istanza riguarda il Piano Regolatore degli Spazi Acquei per la disciplina della navigazione lungo la Litoranea Veneta - canale Cavanella, in Comune di Caorle, e ha il suo fondamento nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 2016 del 06 dicembre 2017 che ben ne delinea le basi giuridiche e le linee programmatiche.

Tra le funzioni conferite dal D.lgs. n. 112/1998 alle Regioni figurano, agli artt. 86, comma 1 e 105, comma 2, le deleghe al rilascio delle concessioni di beni del demanio della navigazione interna. Disciplinando le competenze conferite dalla norma in questione, l'art. 100, comma 2, lettera e) della L.R. n. 11/2001 ha successivamente esplicitato l'esercizio in capo alla Regione delle funzioni amministrative in materia di demanio della navigazione interna. Dando attuazione a detti principi, la DGR n. 1880/2003 ha conferito le competenze in argomento alla Direzione Mobilità, oggi Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica, precisandone la potestà nel "rilascio di tutte le concessioni di aree e opere demaniali o spazi acquei [...] finalizzate all'esercizio della navigazione interna". Con la DGR n. 4222/2006 la Giunta Regionale ha quindi individuato il demanio della navigazione interna "separandolo", ai fini della gestione dei titoli concessori, dall'ambito del demanio idrico afferente in termini generali allo specifico profilo della difesa del suolo.

Il riordino delle competenze tra demanio della navigazione (di competenza dell'Ispettorato di porto) e demanio idrico (di competenza delle Unità Organizzative del Genio civile), ha avuto un momento cruciale proprio nella Litoranea Veneta, linea classificata navigabile che fa parte della rete di navigazione medio padana definita dalla L. 380/1990, con una puntuale mappatura necessaria al fine di accertare la presenza di opere lungo le sponde (principalmente pontili o cavane) e monitorare l'eventuale presenza di abusivismi, il pagamento dei canoni concessori o eventuali indennità di occupazione senza titolo delle aree.

Il Comune di Caorle, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 02/05/2017, con Variante al PI si è dotato di un piano degli spazi acquei, escludendo l'ambito di Valle Vecchia, ed il Canale Cavanella in particolare, dalla sua programmazione, riconoscendo la potestà della Regione, sia per competenza amministrativa, sia in quanto il Piano Territoriale Regionale di Coordinamento vigente (P.T.R.C.) individua l'area di Valle Vecchia come zona di pianificazione diretta da parte



della Regione in quanto, oltre ad identificarla quale area di tutela paesaggistica, viene individuata quale ambito naturalistico di livello regionale, e ricade all'art. 19 del Piano, che lo denomina quale Ambito n. 26, denominato «*Laguna di Caorle (Valle Vecchia)*».

Le motivazioni del presente strumento di gestione, denominato Piano Regolatore degli Spazi Acquei, sono da rilevarsi nel governo della via di navigazione e nella programmazione dell'attività di rilascio delle concessioni del demanio della navigazione negli spazi acquei della Litoranea Veneta (limitatamente, come visto, all'ambito di Valle Vecchia, così come definito dalla scheda n. 26 del citato P.T.R.C.) ai sensi della DGR 1791/2012.

Il piano si pone in continuità con quanto già previsto dal PI del comune di Caorle, allegato alle N.T.O. del P.I., denominato "*Repertorio degli approdi e delle cavane*". Le tematiche e le modalità d'intervento proposte nella variante evidenziano in modo univoco la ricerca di un inserimento paesaggistico delle opere a basso impatto sia dal punto di vista paesaggistico che dal punto di vista ambientale. Considerati quindi gli schemi proposti per uno sviluppo consapevole dell'ambito, le indicazioni in merito alle tipologie previste, alla scelta dei materiali, alla ricerca di un legame fra terra ed acqua, mitigano gli effetti sulla componente paesaggistica.

Come emerge dalla relazione di approfondimento pervenuta in data 14 agosto 2019, il piano mira alla piena operatività dello strumento di governo all'intero territorio comunale relativamente all'organizzazione degli spazi acquei. I fattori condizionanti del piano sono il mantenimento dell'assetto della viabilità esistente e l'assenza di operazioni di movimentazione terra.

Le componenti ambientali analizzate hanno riguardato in particolar modo le componenti fisiche (aria, acqua, suolo e sottosuolo), nonché gli aspetti sociali, insediativi e di gestione e sviluppo del territorio.

In considerazione di quanto evidenziato nella documentazione di approfondimento, in fase di attuazione di quanto previsto, si raccomanda il rispetto di quanto previsto dal "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" e dal "*Piano di Gestione Rischio Alluvioni*".

**VISTA** la relazione istruttoria predisposta dall'Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV, in data 29 agosto 2019, dalla quale emerge che "*il Piano Regolatore degli Spazi Acquei per la disciplina della navigazione lungo la litoranea veneta – Canale Cavanella – Regione del Veneto – Unità Organizzativa Logistica, Navigazione e Piano Regionale dei Trasporti*, non debba essere sottoposto a procedura VAS, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente.

**ATTESO** che in fase di attuazione dovranno essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste dal RAP e negli approfondimenti del 14.08.2019 che richiamano il rispetto degli indirizzi che hanno condizionato il Piano, quali il mantenimento dell'assetto della viabilità esistente e l'assenza di operazioni di movimentazione terra. Devono inoltre essere recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali sopraccitati, nonché, gli esiti della relazione istruttoria tecnica VincA n. 151/2019.

**VISTE**

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- Il D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012
- La DGR 1717/2013



**TUTTO CIÒ CONSIDERATO  
ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGGETTARE  
ALLA PROCEDURA V.A.S.**

il Piano Regolatore degli Spazi Acquei per la disciplina della navigazione lungo la litoranea veneta – Canale Cavanella in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente, con le seguenti prescrizioni da ottemperarsi in sede di attuazione:

- devono essere messe in atto tutte le indicazioni e le misure di mitigazione e/o compensazione previste nel RAP e negli approfondimenti del 14.08.19 che richiamano il rispetto degli indirizzi che hanno condizionato il piano, quali il mantenimento dell'assetto della viabilità esistente e l'assenza di operazioni di movimentazione terra;
- devono essere recepite tutte le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali consultate.
- Devono essere recepiti gli esiti della Valutazione di Incidenza Ambientale:
  - dando atto che:
    - i. che quanto non espressamente analizzato nello studio per la valutazione di incidenza esaminato sia sottoposto al rispetto della procedura di valutazione di incidenza di cui agli articoli 5 e 6 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii.;
    - ii. che non sono state riconosciute dall'autorità regionale per la valutazione di incidenza le fattispecie di non necessità della valutazione di incidenza numero 1, 8 e 10 del paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017;
    - iii. che è ammessa l'attuazione degli interventi della presente istanza qualora:
      - A. non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalle DD.G.R. n. 786/2016, 1331/2017, 1709/2017;
      - B. gli interventi siano riconducibili ai fattori di perturbazione identificati con la presente valutazione di incidenza "A03.02 - Mietitura - sfalcio non intensivo", "D03.01.02 - Moli, porti turistici e pontili da diporto", "E06.01 - Demolizione di edifici, manufatti e altre strutture prodotte dall'uomo", "G01.01.01 - Sport nautici motorizzati", "G01.03.01 - Attività con veicoli motorizzati su strada", "G01.03.02 - Attività con veicoli motorizzati fuori strada", "G05.06 - Potatura, abbattimento per la sicurezza pubblica e per motivi fitosanitari - rimozione di alberi lungo le strade", "G05.11 - Lesioni o morte da impatti con infrastrutture o veicoli", "H01.09 - Inquinamento diffuso delle acque superficiali dovuto ad altre fonti non elencate in precedenza", "H04.03 - Altri inquinanti dell'aria", "H06.01.01 - Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari", "J02.15 - Altre variazioni delle condizioni idrauliche indotte dall'uomo", "J03.01 - Riduzione o perdita di strutture e funzioni di habitat e habitat di specie";
      - C. ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii., per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone;
  - prescrivendo:
    - 1. di non sottrarre habitat di interesse comunitario e di mantenere invariata l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate ovvero di garantire una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate: *Spiranthes aestivalis*, *Salicornia veneta*, *Euphrasia marchesettii*, *Lycaena dispar*, *Euplagia quadripunctaria*, *Triturus carnifex*, *Bufo viridis*, *Hyla intermedia*, *Rana dalmatina*,



*Rana latastei, Emys orbicularis, Lacerta bilineata, Podarcis muralis, Podarcis siculus, Hierophis viridiflavus, Coronella austriaca, Zamenis longissimus, Natrix tessellata, Aythya nyroca, Gavia stellata, Gavia arctica, Phalacrocorax pygmeus, Botaurus stellaris, Ixobrychus minutus, Nycticorax nycticorax, Ardeola ralloides, Egretta garzetta, Ardea purpurea, Circus aeruginosus, Circus cyaneus, Circus pygargus, Falco columbarius, Falco peregrinus, Himantopus himantopus, Recurvirostra avosetta, Charadrius alexandrinus, Pluvialis apricaria, Larus melanocephalus, Sterna albifrons, Gelochelidon nilotica, Sterna sandvicensis, Sterna hirundo, Alcedo atthis, Lanius collurio;*

2. di verificare e documentare la corretta attuazione del piano e delle indicazioni prescrittive predisponendo idoneo rapporto da trasmettere all'autorità regionale per la valutazione d'incidenza;
- raccomandando:
    - la trasmissione da parte della Regione del Veneto - Unità Organizzativa Logistica della reportistica sulla corretta attuazione del piano e delle indicazioni prescrittive alla struttura regionale competente per la valutazione di incidenza;
    - la comunicazione di qualsiasi variazione rispetto a quanto esaminato che dovesse rendersi necessaria per l'insorgere di imprevisti, anche di natura operativa, agli uffici competenti per la Valutazione d'Incidenza per le opportune valutazioni del caso e la comunicazione tempestiva alle Autorità competenti ogni difformità riscontrata nella corretta attuazione degli interventi e ogni situazione che possa causare la possibilità di incidenze significative negative sugli elementi dei siti della rete Natura 2000 oggetto di valutazione nello studio per la Valutazione di Incidenza esaminato.

Infine, si raccomanda il rispetto di quanto previsto dal "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" e dal "Piano di Gestione Rischio Alluvioni", anche in considerazione di quanto evidenziato nella nota di approfondimento del 14.08.2019.

**Da ultimo si sottolinea che, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs 152/06 parte seconda e ss.mm.ii. e in particolare dagli artt. 4, 5 e 6, la valutazione effettuata ha la finalità di assicurare che l'attuazione del piano/programma, sia compatibile con le condizioni per lo sviluppo sostenibile, nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e del patrimonio culturale, nell'ottica di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica.**

**La valutazione non attiene a questioni afferenti la procedura urbanistica espletata.**

Il Presidente  
della Commissione Regionale VAS  
(Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni)  
Dott. Luigi Masia

Il presente parere è controfirmato anche dal Direttore dell'Unità Organizzativa Commissioni (VAS - VINCA - NUVV) quale responsabile del procedimento amministrativo

Il Direttore di UO  
Commissioni VAS VINCA NUVV  
Dott. Geol. Corrado Soccorso